



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO N.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8303 del
20/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2019 con delibera n. 33*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio di Porto Torres si colloca in un contesto socio-culturale eterogeneo poiché molti dei suoi abitanti provengono da altre località della Sardegna e da diverse regioni italiane. Vi è una buona presenza dell'associazionismo che, a vario titolo, collabora con la scuola. I giovani possono trovare momenti aggreganti nello sport, in cori polifonici e in gruppi di vario genere. Un valido servizio, adeguato alle esigenze del territorio, è rappresentato dalla biblioteca comunale. Questa ricchezza socio-culturale viene utilizzata dalla scuola come opportunità formativa. Si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.

Vincoli

Analizzando il quadro socio economico della città, si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione comuni alle aree di crisi economica e sociale. Essi sono dovuti prevalentemente al fallimento delle iniziative di industrializzazione, legate al settore chimico, verso cui erano concentrate tutte le attese del territorio. Infatti, l'industrializzazione degli anni Sessanta, la conseguente immigrazione e il radicale cambiamento del sistema economico, hanno determinato la frantumazione e la dispersione del patrimonio di cultura, di tradizioni e di costumi della comunità. Il collasso dell'industria chimica ha portato a conseguenze drammatiche, determinando un tasso di disoccupazione elevatissimo. Oggi la città vive una grave crisi economica. Infatti, una parte della forza lavorativa è costretta ad accettare occupazioni al di fuori dell'isola o all'estero. La condizione di difficoltà economica e culturale si riflette nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli spesso insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Tali situazioni sfociano talvolta in condizioni di disagio o abbandono. Rispetto ai dati nazionali e regionali, il rapporto studenti/insegnanti è leggermente più elevato. In particolare si rileva un alto numero di studenti con disabilità certificata e con

bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nuove risorse economiche per la città potrebbero derivare da rivalutazione dell'area archeologica, valorizzazione del Parco Nazionale dell'Asinara, rivalutazione dell'area portuale e bonifiche delle aree industriali. In generale il riconoscimento, da parte della Regione Sardegna, dell'area vasta del sassarese come Area Metropolitana integrata favorirebbe la creazione di una progettazione e programmazione in rete ai fini di uno sviluppo sostenibile. Il territorio offrirebbe varie opportunità ma nella popolazione è diminuita la fiducia sulla possibilità di puntare su uno sviluppo alternativo a quello industriale che valorizzi storia, cultura e ambiente. La scuola, come prima agenzia educativa, si impegna per costruire una "comunità educante" in rete con tutte le altre realtà formative del territorio.

Vincoli

Permangono scarsissime risorse economiche e forti difficoltà gestionali anche da parte delle amministrazioni, che continuano a ripercuotersi sull'edilizia scolastica che versa in condizioni critiche, con un generale e diffuso senso di sfiducia e disagio dettato da: progetti territoriali in molti campi interrotti e mai portati a termine; prospettive occupazionali e di sviluppo sempre in decrescita; alto tasso di disoccupazione e crescente tendenza all'emigrazione; forte rischio di deriva nella dispersione scolastica, nel disagio economico-esistenziale, aumento progressivo dei BES a cui, con scarse risorse materiali e umane, la scuola fatica a dare risposte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole dell'Istituto sono tutte abbastanza vicine fra loro, facilmente raggiungibili perché situate in zone centrali della città, con un'elevata densità di popolazione. Risultano discretamente accoglienti, anche se, nella scuola secondaria, vi è carenza di locali per attività collettive e per l'accoglienza dell'utenza. Le sedi della primaria e della secondaria sono dotate di LIM, sono presenti spazi adibiti a sale mensa, palestre, biblioteche e laboratori di scienze,

informatica e arte (ma non in tutti i plessi). Tutte le sedi, comprese quelle dell'infanzia, sono dotate di connessione internet. Le risorse disponibili sono quelle della ex L.R.31/84 per il diritto allo studio e i finanziamenti progettuali da parte dell'ente locale (Comune di Porto Torres).

Vincoli

Gli uffici sono sottodimensionati negli spazi rispetto al numero del personale che vi opera quotidianamente. La manutenzione degli edifici spesso è carente. Alcune criticità (pavimenti, infissi, servizi igienici ecc.), sono da sempre segnalate ed oggetto di costante controllo. Per la sede della scuola secondaria di Via Brunelleschi è stato presentato il progetto per l'ampliamento dell'edificio che, nonostante l'incremento della popolazione scolastica, è ancora in fase embrionale. I lavori di manutenzione straordinaria vengono protratti nel tempo, con conseguenti seri problemi alla gestione delle attività didattiche. A volte sono presenti situazioni emergenziali che spesso non vengono risolte completamente per mancanza di risorse, pur essendo fonti di rischio. Non esiste un'ottimale connessione ad internet in quanto ciò che viene fornito dal CED dell'amministrazione comunale non soddisfa pienamente il fabbisogno didattico a causa funzionamento contemporaneo di un elevato numero di LIM. La scarsità di risorse per la manutenzione tecnologica (uffici, LIM, registro elettronico, sito web) crea non poche difficoltà nell'espletamento della didattica e degli atti burocratici quotidiani.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC841007
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 27/29 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Telefono	0795048912
Email	SSIC841007@istruzione.it
Pec	ssic841007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprendivo1portotorres.edu.it/

❖ F. FIGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA841014
Indirizzo	VIA BALAI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

❖ G. GABRIEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA841025
Indirizzo	VIA DELLE VIGNE PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

❖ BORGONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA841036
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 27/29 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

❖ PRIMARIA CASTELLACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE841019
Indirizzo	VA PRINCIPE DI PIEMONTE 27/29 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	19
Totale Alunni	360

❖ PRIMARIA DESSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE84102A
Indirizzo	PIAZZA CAGLIARI 1970 PORTO TORRES 07046

PORTO TORRES

Numero Classi	9
Totale Alunni	177

❖ **"BRUNELLESCHI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM841018
Indirizzo	VIA BRUNELLESCHI SNC PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	19
Totale Alunni	400

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1

Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	In ogni aula è presente una LIM	47

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	157
Personale ATA	30

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto si impegna in un'azione educativa che trasmetta la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave e di cittadinanza, entro le quali promuovere l'autodeterminazione consapevole e il rispetto della persona. Altro traguardo formativo ed educativo è lo sviluppo di competenze emozionali e affettivo-relazionali, che possano sfociare nel rispetto delle diversità, delle pari opportunità, nel superamento degli stereotipi di genere e degli atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo, attraverso percorsi di educazione all'affettività. Si intende anche assicurare l'accoglienza e l'inclusione di tutti, pari opportunità di crescita culturale e il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie. Per ottenere il successo scolastico viene garantito il collegamento tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) tramite un dialogo costante ed un impegno educativo-didattico unitario, che si concretizzano nel perseguire le medesime finalità, nel prefiggersi il raggiungimento di obiettivi comuni e nel tendere ad individuare metodologie e criteri di valutazione condivisi. L'Istituto assicura anche dialogo e collaborazione costanti con le famiglie e con le altre agenzie educative del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Utilizzare prove comuni in ingresso e in uscita per la valutazione degli apprendimenti. -Potenziare l'orientamento attraverso il confronto e l'integrazione, sulla base di criteri e metodologie comuni. -Integrare e condividere metodologie e



criteri di valutazione delle discipline e del comportamento.

Traguardi

-Aumentare la percentuale di successo scolastico.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Programmare corsi di formazione di L1, L2 e matematica sulla didattica, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.

Traguardi

Migliorare la capacità di ragionamento sull'impostazione delle prove e, di conseguenza, l'effetto scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

-Completare la stesura del Curricolo d'Istituto in Verticale e per Competenze. - Individuare strumenti comuni di progettazione per classi parallele e in verticale.

Traguardi

-Raggiungimento nei tre ordini di scuola di una omogeneità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Riprogettare l'orientamento con un confronto metodologico-didattico e attività comuni nei diversi ordini di scuola, compresa la secondaria di 2^grado

Traguardi

Aumentare la percentuale di successo scolastico sulla base del consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Nel corso dei tre anni si svilupperanno attività formative sulla didattica, della matematica, dell'italiano e della lingua inglese, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.

Il corso formativo rivolto a tutto il personale docente, affronterà con modalità di lezione interattiva collettiva, laboratoriale, on line, individuale e/o di gruppo, e con attività di accompagnamento secondo le seguenti azioni:

- 1) questionari sull'apprendimento della matematica, dell'italiano e della lingua inglese e approfondimento su argomenti di interesse dei corsisti;
- 2) riflessione sulle pratiche abituali; sperimentazione e accompagnamento in presenza e a distanza di attività sperimentali realizzate dai corsisti nelle proprie classi;
- 3) progettazione del curricolo di matematica, dell'italiano e della lingua inglese - La trasposizione didattica: dal curricolo alla sua messa in opera nella pratica - Analisi e gestione di situazioni didattiche e metodologiche;
- 4) Monitoraggio e valutazione del percorso formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le capacità di ragionamento sull'impostazione delle prove e, di conseguenza, l'effetto scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Programmare corsi di formazione di L1, L2 e matematica sulla didattica, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Integrare e condividere metodologie e criteri di valutazione delle discipline e del comportamento nei tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Utilizzare prove comuni in ingresso e in uscita per la valutazione degli apprendimenti. -Potenziare l'orientamento attraverso il confronto e l'integrazione, sulla base di criteri e metodologie comuni. -Integrare e condividere metodologie e criteri di valutazione delle discipline e del comportamento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Programmare corsi di formazione di L1, L2 e matematica sulla didattica, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Completare la stesura del Curricolo d'Istituto in Verticale e per Competenze. -Individuare strumenti comuni di progettazione per classi parallele e in verticale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riprogettare l'orientamento con un confronto metodologico-didattico e attività comuni nei diversi ordini di scuola, compresa la secondaria di 2^o grado

"Obiettivo:" Potenziare l'orientamento attraverso il confronto e l'integrazione, sulla base di criteri e metodologie comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riprogettare l'orientamento con un confronto metodologico-didattico e attività comuni nei diversi ordini di scuola, compresa la secondaria di 2^o grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare adeguatamente il personale docente per una ricaduta didattica mirata al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Programmare corsi di formazione di L1, L2 e matematica sulla didattica, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE L1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale

Risultati Attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

Coding e robotica

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha previsto con il D.M. n. 157 del 11 marzo 2016 l'allestimento, nelle scuole del primo ciclo individuate come beneficiarie, degli "Atelier Creativi". Il progetto è in rete con l'Istituto di Istruzione Superiore " Mario Paglietti" di Porto Torres, e consentirà di progettare l'orientamento con un confronto metodologico didattico e attività comuni nei diversi ordini di scuola, compresa la scuola secondaria di 2^a grado. Anche la nostra scuola, per la qualità della proposta progettuale, ha ricevuto le risorse per la realizzazione dell'Atelier creativo, un ambiente fisico-virtuale dedicato alla Robotica per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: innovazione tecnologica, sociale e individuale.

L'atelier è uno spazio educativo curato nei particolari con una progettazione attenta, realizzata con arredi flessibili e componibili, per permettere lavori di



gruppo attraverso progetti didattici dove gli studenti possano sperimentare le nuove tecnologie in un clima didattico cooperativo e di co-costruzione della conoscenza.

Un open space dove si parla il linguaggio della progettazione e della realizzazione digitale, della sperimentazione e della creatività per sviluppare le competenze di cittadinanza.

L'Atelier di Robotica consentirà nei tre ordini di scuola di creare un ambiente d'apprendimento destrutturato dal classico setting d'aula, dove anche ragazzi con bisogni educativi speciali potranno sperimentare l'inclusione e acquisire competenze e consentirà di varare la robotica educativa quale strumento che opera sul versante del potenziamento delle abilità e sul versante emotivo relazionale. *

La robotica educativa promuove non solo le attitudini creative degli studenti, ma anche la loro capacità di comunicazione, cooperazione e problem-solving promuovendo una didattica davvero attiva, analitica e collaborativa, basata su materiali che permettano di svilupparla.

L'atelier potrà rappresentare, quindi, uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.

L'atelier può essere pensato per realizzare progetti basati sulla didattica per competenze, si potranno formare gruppi verticali, dall'infanzia alla secondaria di primo grado; oppure, anche attraverso dinamiche cooperative e collaborative, gruppi aperti o orizzontali su più classi. Può essere pensato anche come uno spazio per la comunità, con apertura al territorio e ai genitori o a studenti di altre scuole.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

F. FIGARI SSAA841014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G. GABRIEL SSAA841025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BORGONA SSAA841036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA CASTELLACCIO SSEE841019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA DESSI SSEE84102A

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"BRUNELLESCHI" SSMM841018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).

ALLEGATO:

2018-19 - CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sviluppo di progetti di sistema strutturati in attività in verticale, riguardanti le seguenti aree: □ Educazione Ambientale □ Lingue Straniere / Lingua Sarda □ Area Storico-

Geografica-Antropologica □ Legalità / Cittadinanza & Costituzione □ Scacchi / Scaccomania □ Curricolo Digitale / Coding □ Arte & Immagine / Ceramica □ Italiano / In Viaggio con la Fantasia □ Matematica / Costruiamo la Piazza della Città □ Educazione alla Salute / In Forma con Gusto □ Animazione alla Lettura / Libriamoci □ Monumenti Aperti □ Musica / Racconti in Musica □ Religione / Dialogo Inter-religioso □ Scienze in Verticale / Chimica in Piazza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione corsi di formazione di L1, L2 e matematica sulla didattica, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Tabella sui Traguardi di Sviluppo Competenze di Cittadinanza e Costituzione (Scuola dell'Infanzia) - Tabella sui Traguardi di Sviluppo Competenze di Cittadinanza e Costituzione (Scuola Primaria) - Tabella sui Traguardi di Sviluppo Competenze di Cittadinanza e Costituzione (Scuola Secondaria di 1° Grado)

Curricolo competenze chiave di cittadinanza (s. infanzia)

Plessi: Borgona - Viale delle Vigne - Via Balai

ALLEGATO:

2018-19 - TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

Curricolo competenze chiave di cittadinanza (s. primaria)

Plessi: Borgona - Dessì

ALLEGATO:

2018-19 - TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA - SCUOLA PRIMARIA.PDF

Curricolo competenze chiave di cittadinanza (s. sec. 1° g.)

Plesso: Brunelleschi

ALLEGATO:

2018-19 - TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA - SCUOLA SEC. 1° GRADO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE RAZIONALE-EMOTIVA

Il progetto è finalizzato alla gestione emotiva e alla prevenzione del disagio in età pre-adolescenziale attraverso attività che focalizzano l'attenzione sullo sviluppo di competenze emozionali. Progetto portato avanti, nella scuola secondaria di I grado, da esperti e professionisti della Società Umanitaria Alghero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione attraverso esperienze che coinvolgono le emozioni e la percezione del sé; Maturare la capacità di esprimere le proprie emozioni e riconoscere quelle degli altri attraverso esperienze significative in forma ludico-creativa; Promuovere l'autostima e la motivazione all'apprendimento. Favorire un armonico sviluppo psico-fisico attraverso la sperimentazione delle proprie potenzialità emotivo-espressive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

Musica

❖ Aule:

Aula generica

❖ POTENZIAMENTO SPORTIVO

Svolgimento e promozione di varie attività sportive, anche in orario extracurricolare, per creare momenti di aggregazione e socializzazione intervenendo, non solo nell'area motoria, ma anche in quella sociale, cognitiva e affettiva. Tutto ciò per prevenire il disagio e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Miglioramento delle capacità motorie e espressive per unsviluppo armonico psico-fisico; -Promozione delle attività motorie e sportive; -Promozione di corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute; -Obiettivo sociale: conoscenza

e rispetto di regole e di comportamento, disponibilità al rapporto interpersonale, conoscenza ed accettazione dei compagni meno capaci e disabili. -Obiettivo culturale: acquisizione dei termini specifici della materia; -Obiettivo fisiologico; miglioramento della funzione cardiocircolatoria e respiratoria; rafforzamento muscolare; nozioni e spiegazioni sui principali apparati del corpo umano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

 ❖ **POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**

Il progetto di potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) è finalizzato a rafforzare la competenza comunicativa e l'apertura agli altri in un'ottica interculturale. Nella scuola dell'infanzia viene sperimentato l'insegnamento della lingua inglese, mentre nella scuola primaria le lingue francese e spagnolo. Le metodologie utilizzate sono: storytelling, teatro, CLIL, tecnologie multimediali ecc. L'apprendimento delle lingue straniere è finalizzato anche al miglioramento dei risultati delle prove nazionali (Invalsi) e, per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, alla preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una competenza plurilinguistica; saper utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi nella vita privata, pubblica e nello studio; interpretare e comprendere la realtà per esercitare una piena cittadinanza globale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **ATTIVITÀ ARTISTICO-CREATIVE**

Attraverso percorsi creativi sono sviluppate conoscenze e abilità per accrescere l'autostima e la motivazione all'apprendimento. In particolare i progetti nel laboratorio di ceramica hanno lo scopo di creare un ambiente di reale collaborazione ed inclusione, di potenziare lo sviluppo delle capacità creative attraverso la conoscenza dei materiali plastici, la metodologia progettuale e la manipolazione di nuovi e diversi materiali per la realizzazione di opere anche tridimensionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione attraverso esperienze che coinvolgono la creatività e la percezione del sé; Maturare la capacità di esprimere le proprie emozioni e riconoscere quelle degli altri attraverso la sperimentazione dell'arte come canale espressivo e comunicativo non verbale. Promuovere l'autostima e la motivazione all'apprendimento. Favorire un armonico sviluppo psico-fisico attraverso la sperimentazione delle proprie delle potenzialità espressive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Multimediale
Ceramica

❖ Aule: Aula generica

❖ **LABORATORIO ESPRESSIVO-MUSICALE (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)**

Il laboratorio prevede di potenziare e trasmettere lo studio e la pratica della musica, del canto, dell'arte e del teatro. I docenti promuovono e condividono percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità musicali di ogni studente, al miglioramento delle capacità espressive attraverso la musica di insieme, il canto e l'attività teatrale, per un completo sviluppo dell'espressività degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione attraverso esperienze che coinvolgono la musicalità, la percezione del sé corporeo; Maturare la capacità di esprimere le proprie emozioni e riconoscere quelle degli altri attraverso la sperimentazione di un canale espressivo e comunicativo non verbale. Prevenzione dell'abbandono e dispersione scolastica, miglioramento delle capacità espressive per uno sviluppo armonico psico-fisico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Musica

❖ Aule: Magna
Strutture del territorio

❖ **SCACCOMANIA**

Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola ed è finalizzato a far apprendere il gioco degli scacchi che attiva le funzioni socio-relazionali, cognitive, linguistiche, etiche e motorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispettare le regole, collaborare e mettersi in gioco, utilizzando strategie e tattiche; incrementare le capacità logico-deduttive; sviluppare le capacità attentive, mnemoniche e di concentrazione, riflessione e di risoluzione dei problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il modulo si rivolge agli alunni dei tre ordini di scuola: infanzia (ultimo anno), primaria e secondaria di 1° grado, con apertura alle famiglie e al territorio, anche attraverso dinamiche cooperative e collaborative, gruppi aperti, orizzontali o verticali.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Il progetto si prefigge di far sviluppare ai bambini e ai ragazzi la capacità di analisi e risoluzione dei vari problemi attraverso il pensiero computazionale, il problem solving, l'astrazione e la codificazione di procedure di risposta.

L'intento è creare un ambiente di apprendimento significativo dove tutti possano sperimentare l'inclusione e acquisire competenze utilizzando la robotica educativa sul versante del potenziamento delle abilità cognitive e sul versante emotivo- relazionale.

I risultati attesi sono:

-promuovere le attitudini creative degli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e problem solving attraverso una didattica attiva, analitica e collaborativa;

-acquisire le competenze di "imparare a imparare", nell'ottica anche della ricerca di un metodo di apprendimento legato alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il modulo si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I° grado e si prefigge di far sviluppare ai ragazzi la capacità di analisi e risoluzione dei vari problemi attraverso il pensiero computazionale, il problem solving, l'astrazione e la codificazione di procedure di risposta.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

I risultati attesi sono:

-realizzare un progetto con il software scratch o suo analogo che valorizzi conoscenze acquisite in ambiti diversi (tecnologia, arte, storia, progetti svolti, etc...);

-acquisire le competenze di "imparare a imparare", nell'ottica anche della ricerca di un metodo di apprendimento legato alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie;

-applicare la metodologia del problem solving per la risoluzione di problemi reali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

F. FIGARI - SSAA841014

G. GABRIEL - SSAA841025

BORGONA - SSAA841036

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Rubriche per la Certificazione delle Competenze (Scuola dell'Infanzia)

ALLEGATI: 2018-19 - RUBRICHE CERTIFICAZIONE COMPETENZE - Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Tabella inerente i Criteria per la Valutazione del Comportamento (Scuola dell'Infanzia)

ALLEGATI: 2018-19 - VALUTAZIONE COMPORTEMENTO - Scuola dell'Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"BRUNELLESCHI" - SSMM841018

Criteri di valutazione comuni:

Rubriche per la Certificazione delle Competenze (Scuola Secondaria di 1° Grado)

ALLEGATI: 2018-19 - RUBRICHE CERTIFICAZIONE COMPETENZE - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Tabella inerente la Valutazione del Comportamento Globale di Maturazione (Scuola Secondaria di 1° Grado)

ALLEGATI: 2018-19 - VALUTAZIONE COMPORTAMENTO - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Documento sui Criteri Generali per l'Ammissione alla Classe Successiva e all'Esame di Stato (Scuola Secondaria di 1° Grado)

ALLEGATI: 2018-19 - CRITERI GENERALI AMMISSIONE - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

Griglie di Valutazione Disciplinare (s. sec. 1°g.):

Griglie di Valutazione Disciplinare (Scuola Secondaria di 1° Grado - Brunelleschi)

ALLEGATI: 2018-19 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA CASTELLACCIO - SSEE841019

PRIMARIA DESSI - SSEE84102A

Criteri di valutazione comuni:

Rubriche per la Certificazione delle Competenze (Scuola Primaria)

ALLEGATI: 2018-19 - RUBRICHE CERTIFICAZIONE COMPETENZE - Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Tabella inerente la Valutazione del Comportamento e la Rilevazione dei Progressi (Scuola Primaria)

ALLEGATI: 2018-19 - VALUTAZIONE COMPORTAMENTO - Scuola

Primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Documento sui Criteri Generali per l'Ammissione alla Classe Successiva (Scuola Primaria)

ALLEGATI: 2018-19 - CRITERI GENERALI AMMISSIONE - Scuola Primaria.pdf

Griglie di Valutazione Disciplinare (Scuola Primaria):

Griglie di Valutazione Disciplinare (Scuola Primaria - Borgona - Dessì)

ALLEGATI: 2018-19 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - Scuola Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, oltre che nella didattica quotidiana, attraverso progetti multidisciplinari mirati alla sensibilizzazione, all'inclusività e all'educazione emozionale. Tutte le attività vengono programmate tenendo conto dell'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva programmata preventivamente e monitorata in ingresso e in itinere. Gli interventi vengono calibrati in continuazione a seconda delle esigenze e delle potenzialità degli alunni. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso piani didattici personalizzati, gruppi di lavoro, previsti e pianificati nel P.A.I. d'Istituto. I pochi studenti stranieri presenti nella scuola sono nati in Italia e conoscono l'italiano, pertanto la scuola non ha organizzato percorsi di lingua italiana. Nella scuola si attivano progetti e attività interculturali che servono a migliorare i rapporti tra gli studenti e aprirsi alle diverse etnie/culture. Nella secondaria sono stati realizzati progetti e attività che hanno messo a confronto culture diverse, ad es. incontri con i migranti, che hanno raccontato i loro vissuti e messo a disposizione le loro

conoscenze. Sono state realizzate attività integrative attraverso pratiche sportive ed eventi musicali e culturali. Tutti i progetti contenuti nel PAI sono stati sottoposti a valutazione.

Punti di debolezza

Nella scuola è presente un elevato numero di docenti di sostegno precari e ciò crea problemi di gestione degli alunni con disabilità nei periodi di attesa delle nomine e nella continuità didattica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono attivati interventi individualizzati e personalizzati, progetti di classe per l'inclusione che risultano positivi ed efficaci. I risultati vengono monitorati in itinere attraverso report che ogni docente deve redigere. La scuola favorisce il potenziamento delle competenze degli studenti attraverso interventi mirati, progetti e corsi di approfondimento, partecipazione a concorsi (rally matematico, concorso artistico letterario, musicale e sportivo), competizioni sia interne all'Istituto che esterne. Le attività di potenziamento sono particolarmente gradite agli studenti e risultano proficue. Gli interventi posti in essere in classe riguardano l'attività di tutoring, il lavoro per gruppi di livello, omogenei ed eterogenei, attività di personalizzazione, di recupero e di potenziamento. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi è quotidiano e abbastanza diffuso.

Punti di debolezza

Nella Primaria, le ore recuperate dalla contemporaneità, che servirebbero per attivare interventi, sia individuali che per gruppi di livello, non sono sufficienti perché utilizzate, per la maggior parte, per la sostituzione dei docenti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti a livello di GLH, GLHO, GLI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e specialisti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo importante nell'attuazione della politica inclusiva dell'Istituto. A tale scopo viene promossa la partecipazione delle famiglie ad iniziative di informazione, conoscenza, sensibilizzazione, rispetto alla cultura dell'inclusione. Le famiglie risultano inoltre coinvolte nella condivisione del Patto di Corresponsabilità, nella progettazione ed attuazione di attività educative, anche attraverso la Consulta dei genitori, nella partecipazione agli Organi Collegiali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni è indicato, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte. La valutazione è finalizzata ad evidenziare il progresso dell'alunno e viene effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per rendere la valutazione efficace e coerente è stata individuata una griglia di osservazione, comune a tutti gli ordini di scuola, per rilevare le competenze in ingresso, in itinere e in uscita. Le strategie di valutazione mirano ad un'azione didattico educativa di tipo inclusivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I docenti dell'Istituto promuovono un percorso formativo fondato sulla continuità, in quanto fermamente convinti che questo principio debba valere per l'azione educativa e didattica orientativa così come per il processo di sviluppo umano, dove la fase successiva è da considerarsi quale naturale prosecuzione della precedente.

L'Istituzione scolastica garantisce il collegamento dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) tramite un dialogo costante ed un impegno educativo - didattico unitario, che si concretizzano nel perseguire le medesime finalità, nel prefiggersi il raggiungimento di obiettivi comuni e nel tendere ad individuare metodologie e criteri di valutazione condivisi (continuità verticale); inoltre, l'Istituto Comprensivo assicura ulteriore organicità nel percorso degli alunni, poiché dialoga e collabora regolarmente con le famiglie, con gli Istituti di Istruzione superiore attraverso attività di orientamento con le scuole secondarie di 2 grado (durante tutto l'anno

scolastico) e con le altre agenzie educative, presenti nel territorio (continuità orizzontale). Per quanto attiene la continuità orizzontale e verticale, i docenti (riuniti per dipartimenti disciplinari) si occupano di: studiare il curriculum verticale; condividere strumenti metodologici e criteri di valutazione; progettare e attuare iniziative rivolte soprattutto alle classi ponte; condividere progetti e iniziative con le famiglie e il territorio. Promuovendo questo percorso formativo unitario, organico e coerente, l'Istituto Comprensivo mira a contenere situazioni di disagio e ad assicurare agli alunni un continuum di opportunità finalizzate al raggiungimento di un'equilibrata maturazione cognitiva, affettiva, morale e sociale.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	n.1 Collaboratore Scuola primaria n.1 Collaboratore Scuola secondaria •sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; • predisporre sostituzioni docenti assenti e variazioni dell'orario delle lezioni in situazioni (assenza docenti, assemblee sindacali, scioperi) in cui non sia possibile svolgere le attività programmate; • svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della scuola e dei servizi; • referente in riferimento alla diffusione di circolari e informazioni; • collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto; • referenza per le richieste dei Docenti di materiali e sussidi didattici, compatibilmente con le risorse disponibili; • cura degli aspetti e dei problemi organizzativi in occasione di iniziative esterne (visite, uscite), trasmissione di comunicazioni relative a	2
----------------------	---	---



	<p>convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; • cura dei rapporti con gli Enti Locali per gli aspetti inerenti il funzionamento dei locali dei diversi plessi; • lettura e diffusione della posta e comunicazioni del Dirigente Scolastico, favorendo la massima informazione; • raccogliere i progetti annuali e la documentazione delle attività di plesso inerenti al POF; • coordinare i collegi singoli e i consigli di Classe se delegato dal Dirigente; • segnalano tempestivamente alla Dirigente e al DSGA qualsiasi problema; • preparano e informano i docenti e/o i genitori sulle modalità di consultazione dei documenti presenti nel sito istituzionale.</p>	
Funzione strumentale	<p>PROGETTAZIONE VALUTAZIONE-INVALSI SITO WEB ORIENTAMENTO - CONTINUITA' - FORMAZIONE</p>	4
Responsabile di plesso	<p>1 REFERENTE SCUOLA SECONDARIA 1 REFERENTE SCUOLA PRIMARIA BORGONA 2 REFERENTI SCUOLA PRIMARIA DESSI 1 REFERENTE SCUOLA INFANZIA BORGONA 1 REFERENTE SCUOLA INFANZIA BALAI 1 REFERENTE SCUOLA INFANZIA BALAI</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile Laboratorio ARTE Scuola secondaria Responsabili Laboratorio ARTE CERAMICA Scuola primaria Dessi Responsabile Laboratorio INFORMATICA Scuola primaria Borgona Responsabile laboratorio SCIENZE Scuola secondaria Responsabile Laboratorio MUSICA Scuola primaria Borgona • controllare e verificare all'inizio dell'anno scolastico il materiale</p>	8



	<p>presente nel laboratorio; • indicare all’inizio dell’anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabili; • controllare periodicamente durante l’anno il funzionamento dei beni e le attrezzature contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo dichiarazione scritta da consegnare al DSGA; • verificare, al termine dell’anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni e delle attrezzature fornendo eventuali suggerimenti per un miglioramento del servizio • indicare all’inizio dell’anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabili; • controllare periodicamente durante l’anno il funzionamento dei beni e le attrezzature contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo dichiarazione scritta da consegnare al DSGA; • verificare, al termine dell’anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni e delle attrezzature fornendo eventuali suggerimenti per un miglioramento del servizio.</p>	
Animatore digitale	<p>Organizzare corsi di formazione per docenti e alunni sull’utilizzo delle nuove tecnologie; Coinvolgere la comunità scolastica sui temi del PNSD Gestire laboratori di robotica (Atelier creativi) della Scuola.</p>	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento	26
Docente di sostegno	<p>L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio. □</p> <p>Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe. □</p> <p>Promuove attività di tutoring in classe. □</p> <p>Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL. □</p> <p>Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza</p> <p>Partecipa al lavoro di programmazione didattica - educativa della classe. □</p> <p>Mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni. □</p> <p>Suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento (vedi schema pagina seguente) che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei</p>	3



diversi stili cognitivi di ciascun alunno. □ Sollecita interventi e finanziamenti (comunali, provinciali, regionali) per operare concretamente e contribuire alla realizzazione del progetto di vita della persona disabile. □ E' di aiuto alla famiglia dell'alunno diversamente abile nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente. □ Partecipa agli incontri di Gruppo di Lavoro per confrontarsi con gli altri insegnanti. □ Svolge prevalentemente il suo lavoro all'interno della classe, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno diversamente abile. supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; □ si pone come mediatore attivo e facilitatore dell'apprendimento; □ suggerisce percorsi didattici, risorse, ausili, sussidi e tutto ciò che può essere utile a ridurre i limiti e gli ostacoli incontrati; □ contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili» promuove attraverso l'acquisizione e l'integrazione di conoscenze e abilità, il raggiungimento delle competenze specifiche previste da ciascun percorso di studio, anche nella prospettiva



	di un progetto di vita e di un auspicabile inserimento lavorativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ATTIVITÀ COMPETENZE RISULTATI Progetta analizzare le indicazioni ministeriali individuare linee guida e principi generali della progettazione elaborare collegialmente il Piano dell'Offerta Formativa (POF), in cui vengono presentate le linee guida del percorso educativo offerto dalla scuola, in relazione al contesto socio-culturale ed economico del territorio POF Definisce il percorso formativo definire le competenze che gli alunni devono sviluppare definire le tematiche portanti da seguire durante l'anno scolastico per ogni area di intervento definire il piano formativo per ogni classe redigere il piano personalizzato delle attività educative, redigere il piano educativo individualizzato tenendo conto delle difficoltà individuali, della presenza di stranieri, sapendo individuare tempi, modi, strategie adeguate alla situazione definire tempi e modalità di apprendimento individuare i libri di testo e gli altri sussidi (multimediali, esperienze di visite guidate, visite presso parchi, musei, biblioteche, ecc.) Percorso formativo Prerequisiti iniziali Obiettivi formativi definiti Piani personalizzati	45



Progetta in dettaglio individuare obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi progettare interventi didattici che tengano conto di una utenza diversificata etnicamente, culturalmente, ecc. utilizzare gli esiti della ricerca educativa per pianificare interventi efficaci e teoricamente fondati selezionare le metodologie didattiche da utilizzare (cooperative learning, peer tutoring, ecc.) selezionare i contenuti per la didattica preparare le lezioni e le attività revisionare il percorso in base ai feed back ricevuti dal gruppo e dai soggetti prevedere percorsi di potenziamento e recupero per chi è più in difficoltà (difficoltà di apprendimento, acquisizione linguistica per gli stranieri, arricchimento lessicale per bambini deprivati, ...) progettare metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe Progetto mensile/settimanale di sottogruppi omogenei per metodologie didattiche Realizza le attività educative e didattiche proporre i contenuti disciplinari attraverso metodi e tecniche efficaci e commisurati alle caratteristiche del gruppo e del singolo favorire la relazione costruttiva tra gli allievi cogliere i feed back da parte degli allievi organizzare iniziative didattiche esterne alla scuola promuovere i fondamenti dell'educazione civica gestire in modo integrato classi eterogenee per la presenza di bambini con necessità educative speciali favorire l'integrazione scolastica dei bambini disabili favorire



l'integrazione scolastica degli alunni stranieri proporre attività di educazione ai valori per favorire la crescita e la maturazione personale promuovere l'attivazione dei processi cognitivi attraverso le attività didattiche correnti gestire la disciplina, favorire l'autoregolazione (controllo delle emozioni e dei comportamenti), prevenire forme di bullismo Attività pedagogiche realizzate secondo il progetto e i piani personalizzati Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo realizzare attività di valutazione formativa che favoriscano la motivazione intrinseca, la fiducia in sé, ecc. stabilire insieme con i colleghi i criteri di valutazione valutare l'efficacia delle attività costruire e somministrare prove per la valutazione dell'apprendimento valutare i risultati raggiunti confrontandoli con quelli delle altre classi redigere registri e schede di valutazione effettuare analisi dei dati relativi alla valutazione attraverso elaborazioni statistiche Esito del percorso formativo e obiettivi di apprendimento raggiunti Registro compilato Scheda di valutazione redatta Progetto formativo ridefinito Gestisce le relazioni partecipare alle riunioni di équipe, agli incontri con tutti gli insegnanti dell'istituto e degli organi collegiali della scuola comunicare strategie educative e didattiche con i genitori condividere i principi educativi e strategie d'intervento con i genitori restituire ai genitori informazioni dettagliate sull'andamento dell'apprendimento e dello



	<p>sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale degli allievi comunicare e condividere strategie educative con i referenti delle strutture educative e assistenziali del territorio condividere la progettazione e la valutazione individualizzata per il bambino disabile con i genitori e gli specialisti della sanità partecipare e promuovere progetti sul territorio partecipare all'organizzazione scolastica, alla gestione di problemi collettivi Riunioni, incontri svolti; relazioni e contatti gestiti Partecipa a percorsi di aggiornamento individua gli ambiti in cui le proprie conoscenze e abilità possono essere ampliate esplora le modalità per realizzare attività di aggiornamento e sceglie quelle ritenute più adeguate a soddisfare le proprie esigenze formative</p> <p>Obiettivi dell'aggiornamento raggiunti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
Docente di sostegno	<p>L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio. □</p> <p>Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe. □</p>	10



Promuove attività di tutoring in classe. □
Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL. □ Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza Partecipa al lavoro di programmazione didattica - educativa della classe. □ Mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni. □ Suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento (vedi schema pagina seguente) che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno. □ Sollecita interventi e finanziamenti (comunali, provinciali, regionali) per operare concretamente e contribuire alla realizzazione del progetto di vita della persona disabile. □ E' di aiuto alla famiglia dell'alunno diversamente abile nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente. □ Partecipa agli incontri di Gruppo di Lavoro per confrontarsi con gli altri insegnanti. □ Svolge prevalentemente il suo lavoro all'interno della classe, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno diversamente abile. supporta il gruppo



	<p>classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; □ si pone come mediatore attivo e facilitatore dell'apprendimento; □ suggerisce percorsi didattici, risorse, ausili, sussidi e tutto ciò che può essere utile a ridurre i limiti e gli ostacoli incontrati; □ contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili» promuove attraverso l'acquisizione e l'integrazione di conoscenze e abilità, il raggiungimento delle competenze specifiche previste da ciascun percorso di studio, anche nella prospettiva di un progetto di vita e di un auspicabile inserimento lavorativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	nn Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	xx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	11
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	xx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	xx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	xx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	xx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	xx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	xx Impiegato in attività di:	1



SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	• Insegnamento	
ADMM - SOSTEGNO	<p>L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio. □</p> <p>Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe. □</p> <p>Promuove attività di tutoring in classe. □</p> <p>Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL. □</p> <p>Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza</p> <p>Partecipa al lavoro di programmazione didattica - educativa della classe. □</p> <p>Mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni. □</p> <p>Suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento (vedi schema pagina seguente) che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno. □</p>	7



Sollecita interventi e finanziamenti (comunali, provinciali, regionali) per operare concretamente e contribuire alla realizzazione del progetto di vita della persona disabile. □ E' di aiuto alla famiglia dell'alunno diversamente abile nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente. □ Partecipa agli incontri di Gruppo di Lavoro per confrontarsi con gli altri insegnanti. □ Svolge prevalentemente il suo lavoro all'interno della classe, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno diversamente abile. supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; □ si pone come mediatore attivo e facilitatore dell'apprendimento; □ suggerisce percorsi didattici, risorse, ausili, sussidi e tutto ciò che può essere utile a ridurre i limiti e gli ostacoli incontrati; □ contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili» promuove attraverso l'acquisizione e l'integrazione di conoscenze e abilità, il raggiungimento delle competenze specifiche previste da ciascun percorso di studio, anche nella prospettiva di un progetto di vita e di un auspicabile



	<p>inserimento lavorativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Protocollo posta in arrivo, classificazione e smistamento agli uffici e persone e alle sedi interessate, raccolta atti da sottoporre alla firma e all'archivio. Registrazione della posta in uscita e spedizione, collaborazione col collaboratore scolastico addetto al servizio esterno per l'inoltro della corrispondenza. Gestione posta elettronica , in arrivo e in partenza. Predisposizione della corrispondenza . Circolari varie : numerazione, diffusione copie, raccolta e archiviazione. Circolari inerenti attività sindacali e scioperi. Decreti di chiusura locali scolastici. Rilevazioni locali scolastici. Convocazioni R.S.U. Rapporti con Comune per la manutenzione dei locali scolastici, con gli addetti all'ascensore e al riscaldamento . Pubblicazioni albo. Collaborazione con le altre aree.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Stipula contratti d'acquisto di beni e servizi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Acquisizione proposte e ordini d'acquisto - A.V.C.P - DURC - Tracciabilità flussi</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>finanziari - Preventivi, istruttoria gare d'appalto e comparazione offerte - Ricevimento, verifica e distribuzione dei beni acquistati - Verbali di collaudo dei beni inventariabili - Tenuta registro di carico e scarico del materiale di facile consumo - Inventario generale - Rilevazione scioperi e relative trattenute - Rilevazione assenze ai fini adempimento D.L. 112/2008 - Pubblicazione Albo - Anagrafe delle prestazioni - Inventario generale - Collaborazione con le altre aree.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizioni e trasferimenti alunni primaria, infanzia e secondaria di I° grado - Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti- Corrispondenza con le famiglie - Statistiche classi/alunni- Gestione schede di valutazione, tabelloni scrutini - Certificazioni varie e tenuta registri - Pratiche infortuni - Libri di testo - Pratiche portatori di handicap - Esami di stato - Rilevazioni - Formazione elenchi elettorali- Commissione elettorale - Indizione elezioni OO.CC. - Presentazione liste candidati - Proclamazione eletti nei consigli di classe, interclasse, intersezione e nel C.I.- Elezioni suppletive e surroghe membri decaduti- Convocazione OO.CC. - Pubblicazione Albo - Collaborazione con le altre aree.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Personale docente primaria e infanzia: Graduatorie - Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Emissione contratti di lavoro - Comunicazioni obbligatorie all'ufficio del lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari - Inserimento assenze in SIDI e comunicazione on-line alla DPT - Visite medico fiscali - Statistiche - Mobilità - Preparazione documenti periodo di prova - Inserimento assenze SIDI - Permessi per diritto allo studio - Rilevazione assemblee sindacali personale docente</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	di competenza - Pratiche pensioni Buonuscita - Pubblicazione Albo - Collaborazione con le altre aree.
Ufficio per il personale DOCENTE scuola secondaria e ATA	Personale docente primaria e infanzia: Graduatorie - Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Emissione contratti di lavoro - Comunicazioni obbligatorie all'ufficio del lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari - Inserimento assenze in SIDI e comunicazione on-line alla DPT - Visite medico fiscali - Statistiche - Mobilità - Preparazione documenti periodo di prova - Inserimento assenze SIDI - Permessi per diritto allo studio - Rilevazione assemblee sindacali personale docente di competenza - Pratiche pensioni Buonuscita - Pubblicazione Albo - Collaborazione con le altre aree.

Servizi attivati per Registro online
la https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
dematerializzazione Pagelle on line
dell'attività https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
amministrativa: Modulistica da sito scolastico
<https://www.comprendivo1portotorres.gov.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LA SCIENZA IN VERTICALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
--	-----------------------



❖ LA SCIENZA IN VERTICALE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE - CONFERIMENTO INCARICO DPO/RPD (DATA PROTECTION OFFICER / RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI) - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



❖ **GENERIAMO PARITA' - PERCORSO DI FORMAZIONE E DI PROMOZIONE CULTURALE NELLA PARITÀ DEI GENERI E IL CONTRASTO DEGLI STEROTIPI NELLE SCUOLE.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

il Corso di formazione si propone di formare le scuole del Territorio sulla diversità di genere, educazione alle pari opportunità e prevenzione delle forme discriminatorie legate alla differenza di genere.

❖ **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE: PROGETTO "ROBOTICA PER TUTTI - ATELIER CREATIVI PER LE COMPETENZE CHIAVE NELL'AMBITO DEL PNSD"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE: PROGETTO "ROBOTICA PER TUTTI - ATELIER CREATIVI PER LE COMPETENZE CHIAVE NELL'AMBITO DEL PNSD"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di Rete ha lo scopo di creare una rete di scuole per fornire ai docenti delle scuole in rete gli strumenti per favorire, nell'ambito delle misure adottate per l'attuazione del PNSD, la diffusione della didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo diffuso di risorse e ambienti digitali. Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti con i seguenti obiettivi:

- dotare le istituzioni scolastiche di spazi innovativi modulari dove sviluppare le competenze proprie della manualità, dell'artigianato, della creatività e delle tecnologie;
- creare laboratori didattici aventi ad oggetto strumentazioni in grado di sviluppare e rafforzare competenze trasversali in materia di robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali;
- promuovere azioni di orientamento attraverso attività sinergiche che coinvolgano risorse umane e tecnologiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE - RETE N.6 BES/DSA - ADHD - DOP

1 - BES/DSA e didattica inclusiva per tutti gli ordini di scuola. 2 - ADHD e DOP: strategie didattiche e relazionali per gestire i comportamenti per la scuola primaria e secondaria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE - RETE N.6 METODO BRUNO MUNARI

Metodo Bruno Munari - Promuovere e sviluppare il pensiero progettuale creativo per la scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE - RETE N.6 METODOLOGIA CLIL

Metodologia CLIL - Metodologia di apprendimento della lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE - RETE N.6 INSEGNARE CODING

Insegnare Coding - Attività di introduzione dei bambini alla programmazione, attraverso ambienti di programmazione visuale per tutti gli ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE - RETE N.6 LA CITTADINANZA GLOBALE

La cittadinanza globale: tra limiti ed opportunità per tutti gli ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMARE ADEGUATAMENTE IL PERSONALE DOCENTE PER UNA RICADUTA DIDATTICA MIRATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DI BASE E DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.**

Nel corso dei tre anni si svilupperanno attività formative per migliorare gli apprendimenti degli alunni sulla didattica, della matematica, dell'italiano e della lingua inglese , impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali. Il corso formativo rivolto a tutto il personale docente, affronterà con modalità di lezione interattiva collettiva, laboratoriale, on line, individuale e/o di gruppo, e con attività di accompagnamento secondo le seguenti azioni: 1) questionari sull'apprendimento della matematica, dell'italiano e della lingua inglese e approfondimento su argomenti di interesse dei corsisti; 2) riflessione sulle pratiche abituali; sperimentazione e accompagnamento in presenza e a distanza di attività sperimentali realizzate dai corsisti nelle proprie classi; 3) progettazione del curricolo di matematica, dell'italiano e della lingua inglese - La trasposizione didattica: dal curricolo alla sua messa in opera nella pratica - Analisi e gestione di situazioni didattiche e metodologiche; 4) Monitoraggio e valutazione del percorso formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**



Il 21 agosto 2019, con la pubblicazione in Gazzetta della Legge 92/2019, l'Educazione Civica è divenuta materia d'insegnamento curricolare. Dal prossimo anno scolastico, si svolgeranno attività formative per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica in relazione alla didattica della Storia. L'attività formativa coinvolgerà i docenti di lettere e storia e affronterà tematiche sulla Costituzione italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI "COME USARE LE PROVE INVALSI IN AULA", DIDATTICA DELLA MATEMATICA.

Il percorso formativo sulla didattica della matematica, prevede una fase iniziale svolta in plenaria che coinvolge il collegio Docenti in cui si acquisiscono strumenti per la lettura dei risultati e per la loro interpretazione in chiave didattica. Questo viene realizzato esplicitando il legame delle domande con le Indicazioni Nazionali e con le prassi didattiche, e utilizzando gli opportuni costrutti della didattica della matematica. La seconda fase riguarderà solo una parte dei docenti (30) che svolgerà un percorso formativo laboratoriale a gruppi per realizzare segmenti tematici, partendo dagli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e dalle domande delle prove Invalsi. Durante il percorso formativo saranno individuate attività da fare in classe, modelli di valutazione, materiali da utilizzare, metodologie didattiche coerenti ed efficaci. L'obiettivo del corso è capire come usare in modo proficuo le prove Invalsi in aula.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Programmare corsi di formazione di L1, L2 e matematica sulla didattica, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ -Completare la stesura del Curricolo d'Istituto in Verticale e per Competenze. -Individuare strumenti comuni di progettazione per classi parallele e in verticale.• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Riprogettare l'orientamento con un confronto metodologico-didattico e attività comuni nei diversi ordini di scuola, compresa la secondaria di 2^grado
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACO SALVAVITA

Si è provveduto a formare una parte di docenti attraverso incontri informativi con medici specialisti che seguono gli alunni interessati, considerata la richiesta di somministrazione di farmaco salvavita da parte dei genitori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati e disponibili per la somministrazione farmaco salvavita
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri extrascolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO - AZIENDE DI GRUPPO B



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO CORSO PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE (RISCHIO MEDIO)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE SPECIFICHE: GESTIONE DOCUMENTALE, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (ART.44)-, D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50 - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI; D. LGS 25 MAGGIO 2016, N. 97.

Descrizione dell'attività di formazione	Migliorare l'azione amministrativa del personale di segreteria nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR ARGO Software

❖ NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE SPECIFICHE: GESTIONE DOCUMENTALE, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (ART.44)-, D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50 - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI; D. LGS 25 MAGGIO 2016, N. 97.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IN RETE: NUOVE MISURE DI SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	l'adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R) in materia di protezione dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il DPO/RPD (Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei dati) che ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi: a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;